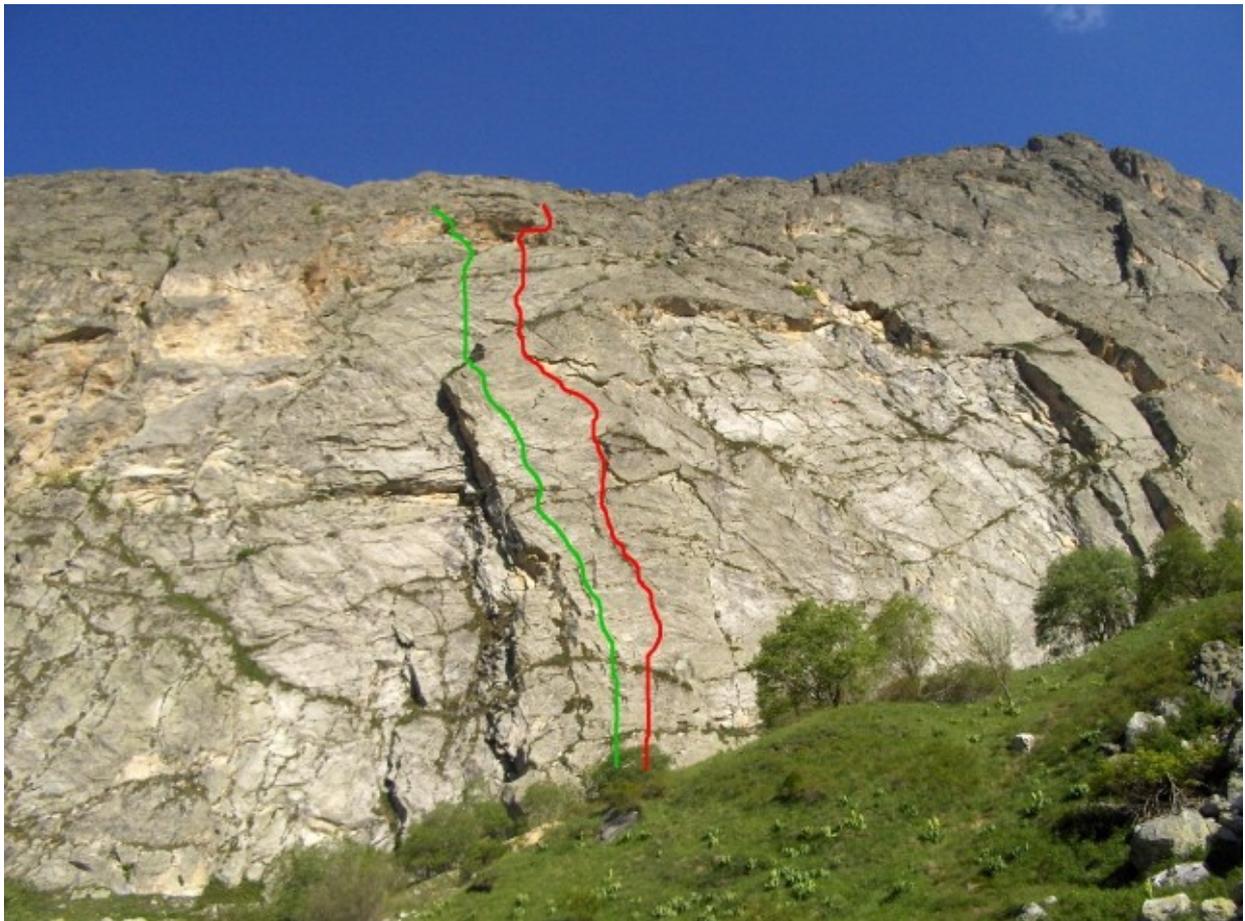


MULTIPITCH Rocca Provenzale VIA DANZA PROVENZALE



SCHEDA TECNICA

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 14/09/2008

- 1 -

CUNEACLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

primi salitori: Dino Degiovanni ed Enrico Bruno estate 2001
quota partenza (m.): 1700 circa
quota vetta (m.):
sviluppo (m.): 200
tempo di salita: 3 ore
difficoltà: D+ (5+ max)
esposizione: E
località partenza: poco sopra Chiappera
punti appoggio: Campo Base a Chiappera
periodi dell'anno consigliati: da maggio ad ottobre
materiale: 2 corde da 60, 10 rinvii, qualche friends medio piccolo
vedi anche:

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Cuneo fino a Dronero, poi si percorre l'intera Valle Maira fino al suo termine. Arrivati a Chiappera si continua per 2 km circa fino alla partenza del sentiero per il Colle Greguri dove si lascia la macchina (cartello indicatore). Si percorre il sentiero per 30' circa fino ad individuare la zona di attacco; giunti ad un ripiano si piega verso sinistra per tracce fino alla base della parete.

La via attacca una decina di metri a sinistra della Bonelli, il primo spit, poco visibile, è posto sopra un tettino obliquo; la prima sosta è a sinistra di un evidente alberello su cui sosta la Bonelli.

Nella foto l'itinerario è quello in rosso.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

ROCCIA

Quarzite da buona ad ottima; la presenza di zolle erbose sulla via non disturba più di tanto l'arrampicata.

CHIODATURA

A spit da 10 distanziata, soste su 2 spit con maillon

DESCRIZIONE

Salita:

L1 4+ si sale facilmente una decina di metri su placca a gradoni fino ad un piccolo tettino, poi su placca fino ad una cengetta erbosa; un ultimo muretto con alcune lamette delicate porta in sosta su 2 fix (10 m a sinistra c'è S1 dello Spigolo di Gaia)

L2 5+: si sale la bellissima placca verticale con passaggi tecnici e delicati fino a piegare a destra su cengia erbosa dove è posta la seconda sosta

L3 5: si sale il muretto fino ad uno strapiombetto che si supera utilizzando delle lame, poi una delicata placca verso sinistra porta sotto un muretto finale che si supera

L4 5+: si attraversa verso sinistra prima facilmente, poi un passaggio verticale protetto bene, infine sempre sulla verticale si vince un muro articolato (possibilità di integrare) e si esce su un comodo ripiano in cui si sosta in comune con la classica Via Bonelli

L5 4+/5: si supera il bombé sopra la sosta, poi fin sotto ad uno strapiombino (chiodatura distanziata), per placche più appoggiate con presenza di qualche zolla d'erba e con chiodatura da ricercare si arriva alla sosta su placca inclinata

L6 5+/AO per placca inclinata su giunge sotto un bel strapiombo chiodato vicino che si supera, uscendo su una rampa inclinata ascendente verso destra (attenzione a alcune lame instabili appoggiate) a cui segue un bel muretto verticale ben ammanigliato, poi più facilmente, ma sproteetto si arriva in sosta. E' probabile che alcune prese che permettevano agevolmente il ristabilimento sullo strapiombo siano saltate via: i primi salitori hanno gradato la libera in 5+.

Discesa: In doppia sulla via o si prosegue ancora su terreno da attrezzare fino a raggiungere la normale della Provenzale.

CUNEO CLIMBING

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

Commenti personali: Piacevole arrampicata con molti passaggi di precisione. La spittatura è abbastanza sportiva, forse troppo considerando che la via per la difficoltà apparentemente bassa, può attirare cordate con poca esperienza. Abbinabile se si è veloci con la vicina Spigolo di Gaia.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.